



COMUNE DI SALESSIO SICULO

(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

Determina Area Economico Finanziaria n. del 484 DEL 16-12-2022

Oggetto: Costituzione fondo risorse decentrate anno 2022 in applicazione del CCNL Comparto Funzioni Locali.

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che attribuisce ai dirigenti tutti i compiti che la Legge e lo Statuto non riservino agli organi di governo dell'Ente, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

Visto il 2° comma dell'art. 109 dello stesso D.Lgs. n. 267/2000 relativo al conferimento delle funzioni dirigenziali nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale;

Richiamata la determina sindacale n. 23 del 03.10.2022 con la quale, alla sottoscritta, è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 16.11.2022, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2022/2024;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 16.11.2022, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024, nel quale sono state stanziare le risorse per la contrattazione decentrata;

Premesso che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse in oggetto sono attualmente regolate dagli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni Locali 21 maggio 2018 e risultano suddivise in:

- RISORSE STABILI, costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, CCNL 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal Revisore dei conti;
- RISORSE VARIABILI, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta nell'art. 67 del CCNL Funzioni Locali 21 maggio 2018;

Vista la deliberazione della sezione regionale di controllo per il Molise della Corte dei conti n. 15/2018, depositata il 28 febbraio 2018, che ribadisce quanto segue:

“La giurisprudenza contabile ha evidenziato che, in relazione alle risorse decentrate, il principio contabile stabilisce che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali e che solamente nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e tre le fasi, le risorse riferite al “Fondo” potranno essere impegnate e liquidate (cfr. Sezione Controllo per il Molise, deliberazione n. 218/2015/PAR e Sezione controllo Veneto delibera n. 263/2016).

La prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse. A tale proposito si evidenzia che a finanziare il “Fondo” contribuiscono le risorse stabili così definite in quanto sono risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (le principali fonti di alimentazione delle risorse stabili sono gli incrementi fissati dai CCNL) e le risorse variabili che, a differenza delle prime, hanno valenza annuale (tali risorse sono finanziate di anno in anno dall'ente sulla base di una valutazione delle proprie capacità di bilancio).

La seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. Tale atto, come già sopra chiarito deve essere formale e di competenza del dirigente e, inoltre, deve essere sottoposto a certificazione da parte dell'organo di revisione.

La terza ed ultima fase consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione.”

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 40; c. 3.- quinquies, D.Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei*

principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Visti:

- l'art.7, comma 1, del CCNL Comparto Funzioni Locali 21.05.2018, secondo cui *“La contrattazione collettiva integrativa si svolge, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal presente CCNL, tra la delegazione sindacale, formata dai soggetti di cui al comma 2, e la delegazione di parte datoriale, come individuata al comma 3”*, sulle materie previste dal comma 4 del medesimo articolo;

- l'art. 8, comma 1, del CCNL Comparto Funzioni Locali 21.05.2018 secondo cui *“Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art.7, comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale”*;

- l'art.67, comma 1, del CCNL Comparto Funzioni Locali 21.05.2018, secondo cui *“A decorrere dall'anno 2018, il Fondo risorse decentrate è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art.31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art.33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative [...] l'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi”*;

- l'art.67, comma 7, del CCNL Comparto Funzioni Locali 21.05.2018, secondo cui *“La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art.15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017”*;

Visto l'art.23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017, secondo cui *“Al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*;

Rilevato, pertanto, che si rende necessario approvare il Fondo risorse decentrate per l'anno 2022, dando atto che le risorse sono determinate come nell'Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che l'importo della costituzione del fondo trova copertura tra le somme stanziare nelle varie missioni e programmi di spesa di personale del bilancio di previsione 2022/2024;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", come integrato e modificato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126;

Visto, in particolare, l'Allegato n. 4/2 al citato D.Lgs. 118/2011 "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" che definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle Rsu ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 165/2001;

Ricordato che l'Ente potrà in ogni momento procedere a riquantificare il fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustifichino la revisione di quanto attualmente costituito;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti;

Visti:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e successive modificazioni e integrazioni;
- il vigente Regolamento per il funzionamento dei servizi e degli uffici;
- lo Statuto comunale;
- il CCNL Comparto Funzioni Locali;

DETERMINA

1. **Di dare atto** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di costituire**, ai sensi dell'art. 67 del CCNL degli EE.LL in data 21.05.2018, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022, dando atto del rispetto di quanto previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs n. 75/2017;
3. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale come costituito dal presente atto non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, come rideterminato ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D:L. n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

4. **Di quantificare** il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022 per euro 76.113,04, come risulta dall'All. A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. **Di dare atto** che la costituzione del Fondo, come operata con il presente atto, per l'anno 2022 potrà essere suscettibile, in qualsiasi momento, di rideterminazioni e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative e/o nuove disposizioni contrattuali;
6. **Di attestare** che il finanziamento relativo al Fondo risorse decentrate per l'anno 2022 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2022, ed afferenti la spesa del personale e che quindi tali risorse sono stanziare e impegnate nel suddetto bilancio;
7. **Di trasmettere**, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. e alle Rsu ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1 aprile 1999;
8. **Di disporre** la pubblicazione della presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, all'Albo on line dell'Ente, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Personale", "Contrattazione integrativa", ai sensi dell'art. 21, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..



Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Dott.ssa Martina Lauricella

Martina Lauricella

PARERE TECNICO

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett."i" della L.R. n.48/91;
VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Li_13/12/22



RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marino Jauvelo

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO L'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett "i" della L.R.48/91;
VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica
ESPRIME PARER E: *favorevole*

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO
sui seguenti codici e numeri:

Codice _____	Codice _____
Competenza _____	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento _____	Intervento _____

Li_13/12/22 _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Marino Jauvelo

**Schema costituzione
FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2022 PROV.
COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO**

FONTE	DESCRIZIONE	Valore
RISORSE STABILI		
Art. 67 comma 1	Importo unico consolidato anno 2017 - al netto P.O. per enti con dirigenza	72.776,46
Art. 67 comma 2 lett. a)	Incremento € 83,20 per ogni dip. In servizio al 31/12/2015 - SOLO DAL 2019	2.579,20
Art. 67 comma 2 lett. b)	Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018	757,38
Art. 67 comma 2 lett. c)	Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente	3.855,02
Art. 67 comma 2 lett. d)	Risorse riassorbite ex art. 2 co. 3 D.Lgs 165/2001	-
Art. 67 comma 2 lett. e)	Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale	-
Art. 67 comma 2 lett. f)	solo per Regioni	-
Art. 67 comma 2 lett. g)	Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario	-
Art. 67 comma 2 lett. h)	Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica	-
TOTALE RISORSE STABILI		79.968,06
INCREMENTI VARIABILI		
Art. 67 comma 3 lett. a)	Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi	-
Art. 67 comma 3 lett. b)	Piani di razionalizzazione	-
Art. 67 comma 3 lett. c)	Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche, ICI, avvocatura, ecc.)	-
Art. 67 comma 3 lett. d)	Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	€ 1.094,57
Art. 67 comma 3 lett. e)	Risparmi da utilizzo straordinari	-
Art. 67 comma 3 lett. f)	Rimborso spese notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	-
Art. 67 comma 3 lett. g)	Personale case da gioco	-
Art. 67 comma 3 lett. h)	Incremento max 1,2% monte salari 1997	-
Art. 67 comma 3 lett. i)	Incremento per obiettivi del Piano performance	-
Art. 67 comma 3 lett. j)	incremento risorse a seguito di sperimentazione ex art. 23 co. 4 D.Lgs 75/2017	-
Art. 67 comma 3 lett. k)	Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni	-
Art. 68 comma 1	Residui anni precedenti di risorse stabili	-
TOTALE INCREMENTI VARIABILI		1.094,57

TOTALE FONDO 2022	81.062,63
Di cui assoggettati a limite 2016	77.726,05

<i>LIMITE FONDO 2016</i>	€ 72.776,46
Riduzione per superamento limite 2016	4.949,58
FONDO DA CCNL 2016-2018	76.113,04

<i>LIMITE FONDO 2016- VARIAZIONE AI SENSI ART. 33 C.2 D.L 34/2019</i>	€ 72.776,46
Riduzione per superamento limite 2016	4.949,58
FONDO DIPENDENTI DA APPROVARE	76.113,04

Comune di Sant'Alessio Siculo

Provincia di Messina

Verbale n.43/2022

Spett.le Responsabile dei Servizi Finanziari

Dott.ssa Lauricella Martina

Al Sig Presidente del Consiglio

Al Sig Sindaco

del Comune di Sant'Alessio Siculo

Oggetto : parere sulla determina di costituzione Fondo ai fini della sottoscrizione definitiva del CCDIL per l'anno 2022.

vista la richiesta di parere su quanto in oggetto pervenuta " brevi manu " in data odierna

VISTO quanto riportato nella deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia n°386/2019/PAR DEL 08/10/2019

VISTA l' art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che "a decorrere dal 01.01.2017 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio, del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

VISTA la certificazione e attestazione del Responsabile dei Servizi Finanziari in calce alla bozza di determina del 13/12/2022

VISTO il prospetto allegato A contenente la specifica di tutte le voci comprese nel Fondo per l'anno 2021 come previste analiticamente dall'art. 67 del CCNL del 21/05/2018, che è parte integrante e sostanziale della bozza di determinazione del 13/12/2022;

Verificato

- il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001;
- il rispetto del contenimento del fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2016 così come previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;

che il fondo per le risorse decentrate 2022, definito con la determinazione in esame è compatibile con le disposizioni legislative vigenti in tema di contenimento della spesa di personale, così come attestato anche dalla dott.ssa Lauricella nella determinazione citata;

Esprime Il proprio parere favorevole circa la compatibilità del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2022 con i vincoli di bilancio e con i vincoli posti dal CCNL e dalle norme di legge.

Lo scrivente invita l'Amministrazione, successivamente alla costituzione e alla sottoscrizione dei fondi, ad una attenta vigilanza sull'utilizzo degli stessi. Suggestisce, inoltre, l'Istituzione e la sottoscrizione tempestiva dei fondi per la CCDIL sempre nel rispetto della regolamentazione di competenza.

Scordia 14/12/2022

Il Revisore dei Conti

f.to dott. Ferraro Rocco